

Branding o personal branding?

10 min.

Branding? O Personal Branding? Marca o Marchio?
So, almeno oggi lo so..., che ci sono tanti libri e tanti corsi che ci aiutano a strutturare le risposte a queste domande, ma per me l'inizio del mio personal branding è stato un percorso totalmente spontaneo.
Avevo un obiettivo: quello di trasferire una parte di me e del mio "mestiere".
Volevo farlo in maniera limpida, diretta, trasferendo semplicità e contenuti, lo facevo già con i miei clienti, ma desideravo dirlo ad un mondo più "grande".
La prima parte della mia vita ho cercato di dedicarla a scoprire la mia identità professionale e anche personale, la seconda parte volevo dedicarla a trasferire questa identità all'esterno con coraggio, consapevole di correre il grande rischio di non piacere.
Ho cominciato quindi ad esprimere la mia voce sui social, a creare un sito, facendo partire tutto da una presentazione di me stessa in formato cartaceo.
Priorità assoluta: se avessi incontrato qualcuno per la strada, e quel qualcuno mi avesse già incontrata attraverso la brochure o il web, volevo che pensasse: "la Belfiore mi sembra di conoscerla già, è esattamente come la immaginavo".
Com'è nata la brochure?
Ogni volta che mi chiedevano che lavoro fai? Rispondere il "promotore finanziario" (quando ho cominciato era così che si chiamava la nostra professione) mi sembrava così sintetico e anche un po' insignificante. La nostra è una professione complessa e, se avessi dovuto attribuire un colore a quella descrizione, avrei detto grigio.
Era il 2014 e mi venne un'idea: "Ma se cercassi delle immagini che rappresentino quello che sono, una donna, e cercassi di trasferire quelle immagini della mia vita quotidiana a dei contenuti legati alla consulenza finanziaria?".
Se cercassi le caratteristiche femminili, con i lati divertenti e più seriosi, e li trasformassi in concetti finanziari? Caratteristiche che noi donne sentiamo e che gli uomini conoscono perché le vivono attraverso di noi...
Ed è così che ho chiamato Mauro Calvone, Creative Director, e gli ho raccontato la mia idea: "Mauro vorrei creare una bro-

chure, una brochure che racconti la consulenza finanziaria attraverso la mia immagine di donna..." Lui pensa un attimo, e poi mi risponde: "Non ho mai visto una brochure in ambito finanziario, ma proviamoci".
Così è nata la mia brochure cartacea e, subito dopo, il mio sito www.vincenzabelfiore.com, una copia virtuale della mia brochure. Bene, il primo passo era stato fatto ...
Avevo un modo per raccontare alle persone che io non ero un bigliettino da visita con due paroline: consulente finanziario, ero una professionista, con caratteristiche personali e professionali dichiarate. La strada si era aperta e quando cominci qualcosa non ti puoi più fermare, devi continuare... e... mai più avrei pensato che da quella nuova forma di comunicazione sarebbe nata una nuova creatura.
Com'è nata Miss Market?
Come per molti professionisti del settore, un'altra mia passione ed esigenza è sempre stata l'educazione finanziaria.
Ogni volta che media e statistiche riportavano le classifiche delle conoscenze degli italiani in materia finanziaria, il risultato era: "gli italiani non hanno conoscenze finanziarie sufficienti...". Allora ho cominciato a chiedermi: "Ma se tutti noi cerchiamo, ci impegniamo e dedichiamo tempo ed energie a questo mondo, perché i messaggi passano poco?".
Mi sono data una risposta: forse la materia è noiosa, forse raccontare ad un chirurgo, ad uno sportivo o ad uno chef che cos'è un'Asset Allocation non è poi così tanto interessante, nonostante sia indispensabile.
Ecco che in una notte, veramente in una notte, venne l'idea di trasformarmi in fumetto per veicolare contenuti finanziari utilizzando il linguaggio del gioco (io colleziono giochi di società), certo era buffa l'idea di trasformare un professionista finanziario in un fumetto, ma chi mi conosce sa che, fondamentalmente, io sono un fumetto! Da piccola a scuola mi chiamavano Eta Beta, e in SanPaolo Invest ero stata soprannominata "Paperina"..., il fumetto era nel mio destino. Bene, ero pronta a trasformare in realtà ciò che negli anni era nato come suggerimento. Con Ilaria Barison, in un attimo, il fumetto era pronto... era nata Miss Market!
Com'è nata la Portfolio Accademy?
A quel punto ho deciso di fare un test e ci siamo dette: "Creiamo una Accademy della costruzione del portafoglio? Giochiamo a conoscere il rischio, il Timing, l'Asset Allocation e le emozioni che governano una parte della gestione dei flussi?". Ci siamo risposte: "SI'... Facciamolo!".
Abbiamo cominciato a lavorare sulla parola "Rischio" e abbiamo deciso di raccontare il rischio finanziario attraverso il Fantacalcio.

Dovevamo decidere come, dove e con chi...

Dove? Allo Juventus Stadium. Chi avrebbe parlato di rischio finanziario? Vincenza Belfiore? Nooo, troppo autoreferenziale. Abbiamo deciso di coinvolgere un Prof. di Finanza Aziendale e di economia degli intermediari finanziari, dell'Università Cattolica - Facoltà di Economia e Giurisprudenza, il Prof Andrea Lippi.



Vincenza Belfiore

Inizia ad occuparsi di consulenza finanziaria nel 1997 nel Gruppo SanPaolo di Torino. Nel 2001 entra in Citibank. Nel 2002 ottiene l'Excellence in Investment Consulting, nel 2003 l'Outstanding Achievement Award, nel 2004/2005/2006 il Recognising Excellence in Wealth Mangament e sempre nel 2005 il Chairman's Council EMEA. World Citiwoman per l'Italia in Citibank plc. Nel 2006 la Certificazione European Financial Advisors. Dal 2010 al 2014 Best Performer in Banca Generali Private Banking. Nel 2017 Barron's Top Woman Financial Advisors. Oggi Director Wealth Management Azimut.

www.vincenzabelfiore.com
www.missmarket.it

Lo incontro, gli racconto il progetto e lui mi risponde: "Fiore (io mi chiamo Belfiore ma per lui sono Fiore da sempre), è un progetto bellissimo: ci sono!".
Miss Market aveva l'onore e l'onere di collegare il Fantacalcio alla Finanza, un primo tassello c'era già, entrambe le parole cominciavano per F... Bene, la squadra era fatta, ed eravamo pronti a partire. Quando avremmo fatto il primo evento? Quando comincia l'anno per la natura?
Ecco, noi siamo partiti con la nostra Accademy proprio nel giorno dell'equinozio di primavera, quando le ore del buio e della luce si equivalgono e il buio comincia a cedere spazio alla luce... A fine serata ho visto sorrisi, ho raccolto pensieri che dicevano: "Finalmente ho capito che esiste un rischio e che dobbiamo occuparcene per conoscerlo.".
Quando mi stringevano la mano per salutarmi, mi dicevano: "Miss Market, nel prossimo incontro di cosa ci occuperemo?". Bingo! Ho pensato... volevo trasferire contenuti e interesse, e quella sera li ho visti concretizzati nei loro visi...
Volevo che la gente avesse gli strumenti per poter "scegliere" come occuparsi dei loro denari... perché la conoscenza rende liberi e la più grande ricchezza che abbiamo è il potere di "Scegliere"... Branding? Rispondo Personal branding... ma esclusivamente Personal... Le parole che mi vengono in mente sono: personalità, personalizzazione, trovare una voce per esprimere se stessi e Play the game with courage. ©

Un abbraccio forte a tutti



Figura 1: Miss Market
L'idea di trasformare un professionista finanziario in un fumetto.
Fonte: www.missmarket.it